

**Dolciario.** Investiti l'anno scorso 20 milioni di euro - L'azienda propone il panettone a Ferragosto

## L'export spinge i conti di Maina

PIEMONTE



Filomena Greco

Esportazioni cresciute del 15% e fatturato in aumento di 13 punti percentuali rispetto all'anno precedente. La Maina di Fossano, provincia di Cuneo, porta a casa i buoni risultati registrati nel 2014 e generati principalmente dagli accordi commerciali per la distribuzione dei prodotti all'estero.

Undici milioni di euro il fatturato dell'azienda radicata in un territorio - il distretto dei dolci di Alba e Cuneo, accanto al colosso Ferrero e alla realtà industriale di Balocco - che sempre più sta confermando proprio la crescita delle

esportazioni come volano principale per l'economia locale, come rivelano gli ultimi dati del monitor dei distretti di Intesa Sanpaolo.

L'acceleratore sull'export, dunque, a cominciare dai paesi anglofoni, ad oggi i più ricettivi, ma con un occhio ai mercati nuovi. Accanto ad una attenta politica degli investimenti, per circa 20 milioni di euro, avviata l'anno scorso e che ha portato Maina a potenziare tecnologicamente la li-

nea produttiva, a rinnovare gli uffici e triplicare lo spazio commerciale dello spaccio presente in azienda. «Abbiamo così gettato le basi - spiega l'amministratore delegato di Maina, Marco Brandani - per lo sviluppo futuro dell'azienda. Grazie agli investimenti sulle linee produttive abbiamo aumentato la capacità industriale dello stabilimento di circa il 20%». Tutto questo, come sottolinea Brandani, «mantenendo la tradizionale ricetta per la realizzazione dei nostri dolci, a cominciare dai panettoni natalizi, basata sul lievito madre, che risale a oltre cento anni fa».

«Ora stiamo guardando con estremo interesse ai mercati emergenti, come il Brasile - aggiunge - dove abbiamo con-

cluso importanti accordi commerciali che ci permettono di entrare in quel Paese con una presenza ben più importante rispetto al passato».

La qualità dei prodotti Maina, aggiunge l'ad, «è quella che ne garantisce la tenuta in fase di trasporto, per noi è un imperativo raggiungere un grado di automazione crescente, mantenendo fede alla tradizione».

Il dolce d'occasione resta il cuore dell'azienda di Fossano, «anche se dedicheremo uno spazio dell'area produttiva - aggiunge Brandani - alla sperimentazione su nuovi prodotti». Si consolida la produzione del panettone gastronomico e intanto prende piede anche la proposta del "panettone a Ferragosto" targata Maina. Aumentano infatti, da 500 a 600, i punti vendita in Italia all'interno dei quali sarà disponibile il tradizionale dolce natalizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 600

**I punti vendita in Italia**  
Dove sarà disponibile  
il tradizionale dolce natalizio